



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 70 DEL 28-07-2016

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018 - ASSESTAMENTO GENERALE E RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI - VERIFICA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - ART. 175 COMMA 8 E ART. 193 DEL D.LGS.VO 267/2000.

L'anno **DUEMILASEDICI** e questo giorno **VENTOTTO** del mese di **LUGLIO**, alle ore **19:45** in Pescia, nella sala consiliare, in sessione **ordinaria**, seduta pubblica, si è riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione, previa trasmissione degli inviti scritti avvenuta nei modi e termini di legge, come da relazione in atti.

All'inizio della seduta sono presenti ed assenti i signori:

	<u>presenti</u>	<u>assenti</u>		<u>presenti</u>	<u>assenti</u>
1. GIURLANI ORESTE	X		10. GROSSI GIANFRANCO		X
2. CATOLA MARCO	X		11. NATALI GABRIELLA		X
3. DI VITA MAURIZIO	X		12. BRIZZI VITTORIANO	X	
4. GUERRI MARCO	X		13. BISCIONI LUCA		X
5. GUIDI LUCIA	X		14. FRANCESCHI OLIVIERO	X	
6. INCERPI VALENTINA		X	15. PIERACCINI GIANPAOLO	X	
7. NANNI VALERIA		X	16. MORINI ANGELO		X
8. NICCOLAI MARCO	X		17. VARANINI PAOLO		X
9. RUFINO ANNAMARIA	X				

Presiede la seduta il **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO VITTORIANO BRIZZI** ed assiste il **SEGRETARIO GENERALE Dr. CLAUDIO SBRAGIA** incaricato della redazione del presente verbale.

Accertata la legalità del numero degli intervenuti, si passa alla trattazione degli affari di cui appresso:

Espone l'Assessore Peria.

Intervengono il Consigliere Pieraccini, il Consigliere Franceschi, l'Assessore Peria, il Sindaco.
Intervengono altresì i Consiglieri Pieraccini e Franceschi.

PRESENTI 10

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 42 del D. LGS. n. 267/2000 relativo alle attribuzioni del Consiglio Comunale;

VISTO l'art. 175 D. Lgs. n. 267/2000 recante *Variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione*;

VISTO il comma 8 del citato art. 175 con cui viene disposto che *mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*;

VISTO l'art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000 che stabilisce:

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata, al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale.

Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione.

Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.;

VISTO il Principio contabile applicato concernente la Programmazione del Bilancio, allegato n. 4/1 del D. Lgs. n. 118/2011;

Delibera di Consiglio Comunale 70 del 28-07-2016

VISTO il paragrafo 4.2 del suddetto principio, ai sensi del quale, tra gli strumenti di programmazione degli enti locali è previsto, alla lettera g):

lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;

CONSIDERATA l'opportunità di evidenziare in questa sede lo stato di attuazione dei programmi, già definiti con il bilancio di previsione 2016/2018 approvato con deliberazione C.C. n. 29 del 16/03/2016;

VISTA la deliberazione di C.C. n. 28 del 16/03/2016 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2016/2018;

VISTA la deliberazione di C.C. n. 29 del 16/03/2016 con la quale si è provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2016/18;

VISTI i seguenti provvedimenti con i quali sono state apportate alcune variazioni al Bilancio di Previsione 2016/2018 ai sensi dell'art. 175 del D. Lgs. n. 267/2000:

- Determina Dirigenziale n. 745 del 19/04/2016 avente ad oggetto: "Variazione di bilancio 2016/2018 fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato (fpv) e gli stanziamenti correlati, ai sensi del comma 5-quater dell'art. 175 del d.lgs. 267/2000";
- Delibera di G.C. n. 93 del 19/04/2016 avente ad oggetto: "Riaccertamento ordinario residui attivi e passivi in base al D. Lgs. n. 118/2011 e contestuale variazione al bilancio di previsione 2016/2018 – approvazione";
- Determina Dirigenziale n. 1092 del 03/06/2016 avente ad oggetto: "Variazione di bilancio 2016/2018 fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato (fpv) e gli stanziamenti correlati, ai sensi del comma 5-quater dell'art. 175 del D. Lgs. n. 267/2000";
- Determina Dirigenziale n. 1104 del 06/06/2016 avente ad oggetto: "Variazione al bilancio 2016/2018 relativamente agli stanziamenti riguardanti partite di giro e servizi per conto terzi ai sensi del comma 5-quater lett. e) dell'art. 175 del D. Lgs. n. 267/2000";
- Delibera di G.C. n. 150 del 12/07/2016 avente ad oggetto: "Variazione agli stanziamenti di cassa del Bilancio di previsione 2016/2018 ai sensi dell'art. 175 comma 5-bis lettera d) del testo unico degli Enti locali – Approvazione";
- Delibera di C.C. n. 64 del 06/07/2016 avente ad oggetto: "Bilancio di previsione 2016/2018 – Variazioni – Approvazione";

CONSIDERATO che è stato effettuato un prelievo dal Fondo di riserva con delibera di G.C. n. 109 del 05/05/2016;

VISTA la deliberazione di C.C. n. 42 del 10/05/2016 con la quale è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2015;

VISTE le risultanze di tale rendiconto elaborato, a soli fini conoscitivi, secondo gli schemi di cui all'allegato 10 del D. Lgs. n. 118/2011;

RILEVATO che dalle attestazioni rese dai Dirigenti responsabili non risultano allo stato attuale debiti fuori bilancio da finanziare;

VISTE le spettanze pubblicate sul sito del Ministero degli Interni - settore finanza locale - in merito agli stanziamenti del Fondo di Solidarietà Comunale ai contributi spettanti per specifiche disposizioni di legge;

VISTE le note agli atti presso il Servizio Finanziario con le quali i Responsabili di Ufficio e Servizio effettuata la verifica degli equilibri di bilancio in termini di competenza, cassa e residui, hanno provveduto a richiedere variazioni sia nella parte entrata che nella parte spesa del Bilancio 2016/2018;

RICHIAMATO il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato dal C.C. con deliberazione n. 31 del 03/06/2016;

PRESO ATTO della deliberazione della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Toscana n. 25/2016/PRSP;

CONSIDERATO che in tale deliberazione la Sezione di Controllo, pur valutando che gli obiettivi intermedi relativi alla copertura delle quote annuali di disavanzo preventivate nel Piano di Riequilibrio sono state raggiunte sia per il 2013 che per il 2014, ha rilevato un maggior disavanzo derivante da vincoli in parte capitale per € 403.447,29;

RILEVATO che la Sezione di Controllo invitava l'ente a fissare tempi certi per l'assorbimento del disavanzo di nuova emersione riservandosi di valutare i risultati delle azioni intraprese per "attenuare o rimuovere" le criticità segnalate nei successivi stati di avanzamento;

VALUTATE ad oggi le soluzioni concretamente adottabili e ritenuto adeguato procedere con una manovra strutturale complessiva che risolva con tempestività la problematica evidenziata;

INDIVIDUATE le seguenti manovre strutturali idonee a riassorbire il disavanzo relativo alla ricostruzione dei vincoli 2013 per € 403.447,29 nel Bilancio 2016/2018 annualità 2017:

1. piano degli esuberanti connesso alla riorganizzazione dell'ente di cui alla delibera G.C. n. 156 del 19.07.2016 (€ 347.073,66);
2. pensionamenti di dipendenti comunali per i quali non si procede al turnover con il recupero della spesa (€ 22.626,42);
3. quota parte dell'incremento stabile della base imponibile IMU conseguente alla lotta all'evasione (€ 33.747,21);

RITENUTO NECESSARIO apportare al Bilancio 2016/2018 annualità 2017 le variazioni relative alle manovre strutturali anzidette;

VISTE le spettanze pubblicate sul sito del Ministero degli Interni - settore finanza locale - in merito agli stanziamenti del Fondo di Solidarietà Comunale ai contributi spettanti per specifiche disposizioni di legge;

VISTA la verifica sullo stato di accertamento delle entrate correnti ed in conto capitale;

VISTA la verifica sulla congruità degli accantonamenti nel Bilancio di Previsione 2016/18 del Fondo crediti dubbia esigibilità, come meglio esplicitato nel prospetto allegato alla presente deliberazione;

DATO ATTO che il Fondo di Riserva 2016 ammonta ad € 85.946,47;

VISTI gli allegati prospetti relativi a:

- variazioni di assestamento di competenza al bilancio triennale 2016/2018 e di cassa per l'anno 2016 (**ALLEGATO 1**);
- accantonamenti nel Bilancio di Previsione 2016/18 del Fondo crediti dubbia esigibilità

(ALLEGATO 2);

RICHIAMATO l'art. 1 comma 557-quater L. 296/2006 che recita: *ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.*

CONSIDERATO che vengono apportate variazioni al vigente piano delle opere pubbliche;

RILEVATO che in questa sede si rende necessario altresì procedere ad una consequenziale revisione degli stanziamenti di cassa;

DATO ATTO che con l'art. 1, comma 707, della L. n. 208/2015, si stabilisce che a decorrere dall'anno 2016 cessano di avere applicazione l'articolo 31 della L. 12/11/2011, n. 183, e tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali nonché i commi 461, 463, 464, 468, 469 e i commi da 474 a 483 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190;

VISTO il nuovo prospetto redatto ai fini della dimostrazione del rispetto del Pareggio di Bilancio per il triennio 2016/2018 ai sensi dell'art. 1, comma 712 della legge di stabilità 2016 aggiornato alla variazione ed allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale (**ALLEGATO 3**);

TENUTO CONTO che la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto alla data del 25/07/2016:

- il fondo cassa ammonta a € 0;
- l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria alla data del 25/07/2016 è pari a € 4.016.602,26 a fronte di un limite massimo di € 8.031.112,00;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.Lgs. n. 231/2002;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di € 85.946,47;

CONSIDERATO CHE, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione;

RITENUTO, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

DATO ATTO che dall'analisi ed aggregazione delle informazioni e documentazioni acquisite dai vari servizi risulta che i programmi e i progetti fissati dall'Amministrazione quali obiettivi annuali, già definiti con il Bilancio di previsione 2016/18 approvato con Delibera di CC n. 29 del 16/03/2016, sono attualmente in corso di attuazione come risulta dal documento allegato a formare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**ALLEGATO 4**);

VISTI gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile resi dal Dirigente del Servizio 4 – Gestione delle Risorse, espressi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

ACQUISITO altresì il parere espresso dall'organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012 (**ALLEGATO 5**);

CONSIDERATO che il giorno 25.07.2016 si è tenuta presso la sede consiliare la Commissione

Consiliare Bilancio per la discussione dell'argomento della presente deliberazione inserito all'ordine del giorno di tale organismo;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

**CON VOTI 8 FAVOREVOLI,
2 CONTRARI (Franceschi e Pieraccini)**

Palesamente espressi e accertati dai Consiglieri Scrutatori

DELIBERA

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. di approvare le variazioni di assestamento di competenza al bilancio triennale 2016/2018 e di cassa per l'anno 2016, riportante di dati di interesse del tesoriere (Allegato 8/1 D. Lgs. n. 118/2011) che fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (**ALLEGATO 1**);
3. di dare atto che nella stessa è ricompresa la copertura dei maggiori vincoli di cui alla Deliberazione Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Toscana n. 25/2016/PRSP come in narrativa rappresentato;
4. di prendere atto della verifica sulla congruità degli accantonamenti nel Bilancio di Previsione 2016/18 del Fondo crediti dubbia esigibilità, come meglio esplicitato nel prospetto allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale (**ALLEGATO 2**);
5. di prendere atto del permanere della coerenza delle previsioni assestate con il vincolo del pareggio di bilancio 2016/2018 come da prospetto dimostrativo allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale; (**ALLEGATO 3**)
6. Di dare atto che dall'analisi ed aggregazione delle informazioni e documentazioni acquisite dai vari servizi risulta che i programmi e i progetti fissati dall'Amministrazione quali obiettivi annuali, già definiti con il Bilancio di previsione 2016/18 approvato con Delibera di CC n. 29 del 16/03/2016, sono attualmente in corso di attuazione come risulta dal documento allegato a formare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**ALLEGATO 4**);
7. di variare conseguentemente, per tutto quanto espresso in narrativa, il Documento Unico Programmazione e il Piano degli Investimenti per il triennio 2016/2018;
8. di dare atto che non vengono in questa sede approvate variazioni al Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ed in conto capitale per nessuna delle tre annualità considerate e nel bilancio triennale 2016/18 come da prospetto allegato;
9. di accertare ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio ed alla luce della variazione di assestamento generale di bilancio di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di

amministrazione;

10. di prendere atto del rispetto del vincolo stabilito dall'art. 1, comma 557, L. 296/06, nonché della riduzione dell'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente rispetto al triennio 2011/13;

11. di dare atto che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto della gestione dell'esercizio 2016, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del D. Lgs. n. 267/2000;

12. di dare atto che la Giunta Comunale provvederà a modificare il Piano esecutivo di Gestione 2016/2018 in conseguenza delle variazioni approvate con il presente provvedimento;

13. di trasmettere la presente deliberazione al Tesoriere Comunale e alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Toscana;

14. di pubblicare, ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. n. 33/2013, la presente delibera sul sito istituzionale dell'Ente.

Il Presidente successivamente, propone di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente eseguibile** ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI 8 FAVOREVOLI

2 ASTENUTI (Franceschi e Pieraccini)

palesamente espressi ed accertati dai Consiglieri Scrutatori

APPROVA

Il presente verbale, previa lettura, è come appresso approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
VITTORIANO BRIZZI

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. CLAUDIO SBRAGIA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Pescia ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.